



A.G.E.S. S.p.A.

Via Italia, 92 - 20037 Paderno Dugnano (MI)
Codice fiscale e partita IVA 02286490962
tel. 0299041801-2 fax. 0299041803
www.agesmultiservizi.it info@agesmultiservizi.it

I lavori di via Oslavia

RELAZIONE TECNICA

Il progetto consiste nella riconversione di una struttura dismessa sita in Via Oslavia a Paderno Dugnano identificata al foglio 23, mappale 242, di proprietà di A.G.E.S. S.p.A. e consta di una palazzina a due piani e di tre capannoni. Dalle tavole di PRG e dalle NTA l'area risulta destinata ad area standard, mentre in precedenza questi immobili sono stati utilizzati come spazi artigianali, da imprese che hanno collaborato con l'Amministrazione Comunale. Attualmente sono dismessi.

Il complesso ha due accessi, entrambi sulla Piazza del Mercato: uno carraio affiancato da un cancello pedonale per il cortile interno, l'altro esclusivamente pedonale a servizio della palazzina.

Il progetto si prefigge la ristrutturazione globale dell'area dismessa e di destinarla all'insediamento di nuove unità produttive.

La riqualificazione del sito si fonda sulla necessità di migliorare l'efficienza energetica dell'edificio, adottando soluzioni tecnologiche di contenimento energetico d'avanguardia, di ridotto impatto visivo ed altresì capaci di migliorare la funzionalità e l'estetica del complesso. Si procederà, per esempio, all'applicazione di una nuova facciata con l'uso di brise soleil e tende a movimento controllato, all'inserimento di un rivestimento a cappotto ed anche all'utilizzo del fotovoltaico.

Per quest'ultima tecnologia in particolare, le scelte progettuali sono ricadute sull'adozione del sistema fotovoltaico amorfo integrato nella copertura del tetto, per migliorare l'integrazione paesistica.

Oltre al miglioramento delle condizioni energetiche, il progetto si focalizza anche sul miglioramento del benessere dei futuri fruitori dello stabile.

I pozzi di luce assolvono alla captazione della luce zenitale, che notoriamente è la migliore illuminazione auspicabile all'interno dei posti di lavoro. Gli shed implementano la quantità di luce introdotta nel fabbricato ed essendo orientati a nord garantiscono un'illuminazione più diffusa, che non abbaglia e si irradia più uniformemente.

Tutte le scelte effettuate convergono in un disegno architettonico contemporaneo, ricercando un dialogo con la palazzina prospiciente e dettando le linee guida di una risistemazione del cortile compreso fra i due fabbricati.

Il progetto di ristrutturazione dei capannoni si sviluppa su due piani: il piano terra destinato a laboratori con annessi bagni e spogliatoi; il piano primo, al quale si accede tramite una scala (una per ogni laboratorio) è prevista un'area open-space, con annessi uffici e servizi.

Entrando più nel dettaglio degli aspetti tecnologici del progetto, la copertura sarà realizzata in lastre di zinco titanio con inseriti i pannelli fotovoltaici amorfi, appoggianti su uno strato di coibentazione a cellule aperte, al di sotto del quale si trova la barriera al vapore.

L'involucro verticale si suddivide in porzioni piene, sulle quali verrà applicato un cappotto a cellule aperte e in porzioni vetrate, quest'ultime realizzate con vetri selettivi e adeguate schermature solari in legno o con tende regolabili.

Per l'isolamento dal terreno viene realizzato un vespaio aerato con struttura in cupolex, che apporterà un miglioramento al confort sia termico che energetico.

Tali caratteristiche renderanno l'immobile tecnologicamente attuale ed energeticamente valido. Infatti un appropriato impianto di riscaldamento capace di utilizzare l'energia prodotta dai pannelli fotovoltaici consentirà di classificare l'edificio in **classe energetica di tipo "A +".**